



# Ufficio Liturgico

· LECCE ·

## I CONCERTI NELLE CHIESE

Nell'attuale sviluppo di manifestazioni culturali si moltiplicano, per varie ragioni, le richieste di utilizzare le chiese per concerti.

A questo scopo la Congregazione per il Culto Divino nel 1987 ha inviato alle Conferenze Episcopali Nazionali e alle Commissioni Nazionali per la Liturgia e la Musica Sacra il documento *Concerti nelle chiese* offrendo “alcuni elementi di riflessione e di interpretazione delle norme canoniche circa l'uso nelle chiese dei diversi generi di musica: musica e canto per la liturgia, musica di ispirazione religiosa, musica non religiosa” (n. 3).

A sua volta la Commissione Episcopale Italiana per la Liturgia ha approvato nel 1988 alcune *Riflessioni e proposte*, confluite poi in una *Nota orientativa* che l'Ufficio Liturgico Nazionale ha inviato a tutti i Vescovi italiani in vista di eventuali disposizioni da parte delle singole Diocesi o Regioni Pastorali.

Per quanto riguarda la nostra Diocesi, il Sinodo diocesano si era già espresso in maniera chiara, ma eccessivamente concisa: “si accolgano nelle chiese concerti e rappresentazioni sacre, secondo le disposizioni canoniche, evitando però di trasformare le chiese in sale da concerto” (*Costituzione sinodale*, n. 77).

Si rende, pertanto, necessario offrire qualche ulteriore indicazione:

1. sono accolti nei luoghi di culto i concerti cosiddetti “spirituali”, in cui le comunità cristiane propongono l'ascolto di musiche vocali o strumentali a tema chiaramente religioso, possibilmente accompagnate da introduzioni esplicative, da letture della Parola di Dio o di altri testi spirituali e da momenti di silenzio e preghiera;
2. sono consentiti i concerti, vocali e strumentali, che siano finalizzati a divulgare il patrimonio musicale della Chiesa, cioè opere già utilizzate in sede liturgica oppure opere che si ispirino “al testo della Sacra Scrittura o della Liturgia o che richiamano a Dio, alla Vergine, ai Santi o alla Chiesa” (*Concerti nelle chiese*, n. 9);

3. per altri tipi di concerto l'Ordinario del luogo deciderà caso per caso se permettere – in base alle motivazioni addotte dai promotori del concerto, ai programmi musicali proposti e alle situazioni locali – quanto previsto dal can. 1210 del Codice di Diritto Canonico.

Nel caso n. 1 sarà premura del Parroco o Rettore della chiesa vigilare sullo svolgimento del concerto.

Nei casi nn. 2 e 3 si osservi quanto segue:

- a. i promotori del concerto, almeno trenta giorni prima della data prevista per l'esecuzione e comunque prima di rendere pubblico il concerto e il suo programma, presentino domanda scritta – controfirmata e timbrata dal Parroco o Rettore della chiesa in cui si desidera tenere il concerto – all'Ufficio Liturgico Diocesano, Sezione Musica Sacra, specificando la data del concerto, l'orario ed il programma contenente le opere e i nomi degli autori.
- b. l'accesso al concerto dovrà essere completamente gratuito, escludendo quindi anche la prevendita di biglietti d'ingresso;
- c. non venga occupato, per quanto possibile, il presbiterio della chiesa e sia comunque del tutto escluso l'uso dell'altare e dell'ambone;
- d. i promotori del concerto dovranno assicurare per iscritto la responsabilità civile, le spese, il riordinamento nell'edificio, i danni eventuali.

22 novembre 2021

Memoria di S. Cecilia, patrona della musica

Il responsabile della Sezione di Musica Sacra  
Sac. Michele Giannone

# ARCIDIOCESI DI LECCE

## RICHIESTA DELL'USO DI UNA CHIESA PER CONCERTO

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

comune

indirizzo

telefono

email

a nome di \_\_\_\_\_

ente organizzatore del concerto

con sede a \_\_\_\_\_

comune

indirizzo

telefono

richiede di poter programmare un concerto il \_\_\_\_\_

giorno

dalle ore

alle ore

nella chiesa \_\_\_\_\_

denominazione della chiesa

comune

Allega:

- a. il programma dei brani musicali ed il nome dei loro autori;
- b. i testi dei canti non provenienti dalla Liturgia o dalla Sacra Scrittura;
- c. la traduzione italiana dei testi in altre lingue;
- d. l'indicazione degli esecutori.

Il sottoscritto assume l'impegno di:

1. garantire la salvaguardia dell'edificio e del suo arredo;
2. non occupare il presbiterio, evitando del tutto l'uso dell'altare e dell'ambone;
3. mantenere libero e gratuito l'accesso al concerto, escludendo anche la prevendita dei biglietti d'ingresso;
4. esigere, dai concertisti e dal pubblico, l'abbigliamento e il contegno richiesto dalla sacralità del luogo;
5. farsi carico di tutte le spese inerenti al concerto;
6. preparare l'ambiente e ripristinarlo al termine del concerto;
7. risarcire eventuali danni.

L'uso della chiesa viene richiesto per questi motivi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del richiedente \_\_\_\_\_

IL PARROCO O IL RETTORE, CONSAPEVOLE DELLE SUE RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI,  
CONCEDE L'USO DELLA CHIESA A CONDIZIONE CHE VENGANO RISPETTATE TUTTE LE NORME SOPRA INDICATE

Data \_\_\_\_\_ Firma e timbro del Parroco  
o del Rettore della Chiesa \_\_\_\_\_

N.B. Da inoltrare al seguente indirizzo email: [giannone.michele@gmail.com](mailto:giannone.michele@gmail.com)